

Prot. n°

(spazio riservato all'ufficio)



Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA

Richiesta di accesso civico generalizzato

(art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

Al Direttore dell'Archivio di Stato di Bologna

Il/la sottoscritto/a, nato/a
a, il, residente
a, in,
CAP, tel., email

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, l'accesso ai seguenti dati/documenti:

.....
.....[1]

Indirizzo per le comunicazioni:

.....[2]

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto delle finalità e delle modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e al d.lgs. n. 196/2003.

Luogo e data

Firma*

[1] Specificare il dato/documento/informazione di cui si richiede l'accesso.

[2] Specificare denominazione dell'ufficio che ha emanato il provvedimento, data e protocollo.

* In caso di trasmissione telematica, si allega copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 82/2005.)

Barrare la voce corrispondente – (Informazione facoltativa)

Privato cittadino (assenza di qualificazione specifica); Libero professionista; Giornalista; Ricercatori/Università; Esponente, gruppo, movimento, partito politico; Dipendente; Imprese; Associazione di tutela del consumatore; Associazione sindacale; Altra associazione/Impresa; Altro (qualificazione non riconducibile alle voci precedenti); Enti pubblici; Enti ecclesiastici

Rimedi giurisdizionali

Ai sensi dell'art. 5, c. 7, d.lgs. n. 33/2013, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza decide con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni.

Avverso la decisione dell'Amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al TAR ai sensi dell'art. 116 del codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR)